



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 54 del 23/10/2015

Prot. n. 5337 del 26 Ottobre 2015

Oggetto: Presa d'atto della deliberazione X/3827 del 14/07/2015 di Giunta Regionale "Indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59."

L'anno 2015 (duemilaquindici), il giorno 23 (ventitre) del mese di ottobre, alle ore 14,30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Pietro Zappamiglio	Presidente
Mauro Chiavarini	Vice Presidente
Graziano Maffioli	
Piero Tovaglieri	

Assenti:

Alessandro De Felice

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 29 maggio 2013 (serie generale), recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (di seguito Regolamento AUA);

Vista la l.r. n. 19/2014 " Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale" ed in particolare l'art. 22 della stessa recante disposizioni per l'attuazione del DPR n. 59/2013;

Richiamate:

- la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella prima fase di applicazione del DPR 59/2013;
- la Circolare regionale 5 agosto 2013 n. 19 "primi indirizzi regionali in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA);
- la DGR 16 maggio 2014, n. 1840 "indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'autorizzazione unica ambientale (AUA);

Considerato che:

- l'art. 8 del sopra citato DPR 59/2013 che disciplina l'attuazione dell'AUA prevede che "...sono posti a carico dell'interessato le spese e i diritti previsti da disposizioni di leggi statali e regionali vigenti nelle misure ivi stabilite. Possono essere, altresì, previsti diritti di istruttoria la cui misura, sommata agli oneri di cui al precedente periodo, non può comunque eccedere quella complessivamente posta a carico dell'interessato prima dell'entrata in vigore del presente regolamento per i singoli procedimenti relativi ai titoli abilitanti sostituiti all'autorizzazione unica ambientale";
- l'art. 22 della sopra citata Lr n. 19/2014 prevede che:

comma 1 - La Giunta regionale adotta linee guida per agevolare l'applicazione uniforme e coordinata sul territorio regionale del DPR 59/2013;

comma 2 - Al fine di dare attuazione al DPR 59/2013, con regolamento regionale sono definiti i criteri per la previsione di oneri istruttori ai sensi dell'articolo 8 dello stesso DPR;

Ricordato che ad oggi, in Regione Lombardia, le tariffe o i diritti istruttori per titoli sostituiti dall'AUA sono versati, laddove previsti, secondo i criteri e le modalità definiti dalle normative regionali di settore e più nello specifico

- dalla dgr 24 aprile 2002, n. 8882 "individuazione dei criteri per la determinazione dell'importo e delle modalità di versamento degli oneri a carico dei richiedenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione della realizzazione degli impianti e all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs 5 febbraio 1997 e smi per l'istruttoria, per il controllo durante l'attività e per il collaudo finale" e s.m.i.;"
- dalla dgr 30 marzo 2009, n.9201 "tariffario per il rilascio degli atti autorizzativi ex d.lgs 152/06 e s.m.i. relativi ad attività con emissioni in atmosfera. Criteri per la determinazione degli oneri a carico dei richiedenti da corrispondere alle Province Lombarde";
- dalla d.d.g. 1 febbraio 2011, n. 797 "approvazione delle modalità tecnico operative per la determinazione degli oneri connessi all'istruttoria delle domande di autorizzazione allo scarico nella rete fognaria ai sensi della dgr 20 gennaio 2010, n. 11045";

Ricordato, inoltre, che a questi si aggiungono:

- gli oneri tariffari stabiliti dalle singole Autorità competenti (Province o Città Metropolitana) per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in ambiente (CIS, suolo, sottosuolo) ai sensi del titolo IV della sezione II della parte terza del d.lgs 152/06 e smi;
- gli oneri previsti dal tariffario di Arpa Lombardia per il parere che l'Agenzia è tenuta a fornire nell'ambito della valutazione del documento previsionale di impatto acustico ai sensi dell'art. 5 della Lr n. 13/2001 e smi;

Considerato che si è rilevata una sostanziale disomogeneità sul territorio in merito alle modalità di determinazione e versamento delle tariffe istruttorie, sia in relazione all'assenza di un indirizzo regionale specifico volto a disciplinare le tariffe istruttorie per alcuni titoli sostituiti dall'AUA (come nel caso dell'autorizzazione allo scarico in ambiente), sia in relazione ai diversi meccanismi amministrativi ed operativi introdotti dal regolamento AUA;

Ravvisata pertanto la necessità di disciplinare tali aspetti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento AUA in un unico provvedimento al fine di garantire chiarezza applicativa ed uniformità di attuazione su tutto il territorio regionale;

Ricordato che con DDG n. 9950 del 31/10/2013 è stato costituito il Tavolo Permanente in materia di AUA, con la partecipazione di Unioncamere Lombardia, Anci Lombardia, Unione Province Lombarde, Arpa Lombardia e delle associazioni di categoria interessate, con l'obiettivo prioritario di fornire indirizzi normativi ed applicativi, ivi inclusi quelli relativi alle modalità di determinazione e versamento dei diritti istruttori, al fine di garantire una uniforme ed efficace attuazione del Regolamento AUA sul territorio regionale;

Ricordato altresì che nell'ambito del suddetto Tavolo è stata individuata, tra le altre, l'Area di lavoro "giuridica amministrativa" specificatamente dedicata alla definizione degli indirizzi di carattere normativo e tecnico /giuridico;

Preso atto del documento emerso a seguito dei lavori dell'area giuridico amministrativa attraverso il quale sono stati definiti le modalità di versamento e di determinazione delle tariffe istruttorie per le istanze AUA, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 8 del DPR 59/2013 e secondo principi di chiarezza amministrativa, uniformità applicativa e semplificazione;

Preso atto che, più nello specifico, nel documento sono stati definiti sia i criteri generali relativi alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie, ivi inclusi i soggetti cui devono essere versati, sia le modalità di determinazione degli oneri in funzione dei titoli richiesti provvedendo, in taluni casi, a modificare i criteri previsti nelle normative regionali settoriali vigenti;

Precisato, in tal senso, che:

sono stati definiti o modificati in un'ottica di semplificazione i criteri di determinazione delle tariffe istruttorie relativi ai titoli inerenti l'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 dello stesso decreto legislativo;

rimangono invariati, rispetto a quanto definito nelle relative norme regionali settoriali, i criteri di calcolo degli oneri - laddove previsti- relativi ai titoli per i quali non sussiste l'obbligo di richiedere l'AUA sulla base di quanto definito dall'art. 3 comma 3 del DPR 59/2013 dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013;

Ritenuto opportuno individuare diritti a favore dei SUAP alla luce del ruolo assunto nell'ambito dei procedimenti inerenti il rilascio dell'AUA;

Considerato che, in occasione della riunione del Tavolo Permanente AUA del 4 giugno 2015 è stato illustrato, valutato ed approvato il suddetto documento riportante le "modalità di determinazione e versamento delle tariffe istruttorie ai sensi del DPR n. 59/2013";

Ritenuto opportuno adottare il suddetto documento al fine di disciplinare le modalità di determinazione e versamento delle tariffe istruttorie inerenti i procedimenti attinenti il rilascio, la modifica, il rinnovo o la voltura delle AUA;

Preso atto che la deliberazione X/3827 del 14/07/2015 di Giunta Regionale, per quanto riguarda le spese di istruttoria dei procedimenti relativi allo scarico di reflui in pubblica fognatura, delibera che deve essere corrisposta la somma di €300 + IVA (in assenza sostanze pericolose) o la somma di €125 + IVA (in presenza di sostanze pericolose) al Gestore del Servizio Idrico Integrato e la somma di € 0 (Assenza sostanze pericolose) o la somma di €325 + IVA (Presenza di sostanze pericolose) ad ARPA Lombardia, per formulare i necessari pareri tecnici della AUA.

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione X/3827 del 14/07/2015 di Giunta Regionale "Indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59."

2. di prendere atto dell'adozione delle tariffe che devono venir corrisposte dal soggetto richiedente quali oneri di procedibilità all'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale in qualità di soggetto responsabile dell'endoprocedimento che confluirà nell'AUA, pari a €150 per le richieste di nuova autorizzazione, rinnovo e modifica della medesima, pari ad €50 per la voltura dell'autorizzazione. Alle tariffe verranno applicati sconti del 40% in caso di certificazione EMA o del 30% in caso di certificazione ISO. Per le Piccole Imprese con numero di dipendenti minore o uguale a 5 è corrisposto uno sconto del 10%.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ing. Pietro Zappamiglio

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 26/10/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 26/10/2015 al 09/11/2015
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Ciro Maddaluno

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23/10/2015
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

